

La collaborazione tra scuola e famiglia nella fase dell'accoglienza dei bambini

Rai 1 HD

Progettare l'accoglienza coinvolgendo le famiglie

LIVELLO DELLA **CONOSCENZA**

LIVELLO DELLE **EMOZIONI / SENTIMENTI**

LIVELLO DELLA **CONDIVISIONE / PROGETTUALITA'**

LIVELLO DELLA **COREOGRAFIA / TEMA / TITOLO**

Progettare l'accoglienza coinvolgendo le famiglie

LIVELLO DELLA **CONOSCENZA**

per far conoscere la scuola come ambiente fisico

per far conoscere la scuola come ambiente educativo

per farci conoscere come docenti

per conoscere gli alunni (questionario, casi particolari)

per conoscere i genitori

Progettare l'accoglienza coinvolgendo le famiglie

LIVELLO DELLE **EMOZIONI** / **SENTIMENTI**

per rassicurare i nuovi arrivati (ansia e disorientamento)

per creare empatia e confidenza

per favorire il senso di appartenenza

per il semplice piacere dell'incontro

per sciogliere pregiudizi e "voci" negative

Progettare l'accoglienza coinvolgendo le famiglie

IL "PREGIUDIZIO" SULL'**INSEGNANTE DI RELIGIONE**

non è catechismo (non fede o altre confessioni)

valenza **culturale** nella scuola primaria

valenza **antropologica** nella scuola dell'infanzia

Progettare l'accoglienza coinvolgendo le famiglie

LIVELLO DELLA **CONDIVISIONE / PROGETTUALITA'**

per comunicare l'intento di collegialità

per spiegare gli strumenti di sinergia a disposizione

per migliorare quello che c'è

per costruire quello che ancora manca

per coinvolgere nella progettazione futura

Progettare l'accoglienza coinvolgendo le famiglie

LIVELLO DELLA **COREOGRAFIA** / **TEMA** / **TITOLO**

incuriosendo e catturando l'attenzione

centrando un'esigenza del luogo/luogo

inventando un titolo/slogan efficace

coinvolgendo nella preparazione dei materiali

coinvolgendo nella "messa in scena" del progetto

TUTTI GLI ATTORI IN CAMPO



promuovere RELAZIONI
e ALLEANZE...

...per il SUCCESSO
FORMATIVO degli alunni

CHI PROGETTA L'ACCOGLIENZA?

docenti (e quali?)

dirigenza

genitori (rari casi di Comitati, Associazioni)

esperti esterni

SINERGIA TRA TUTTI COME ORIZZONTE IDEALE

ACCOGLIENZA

```
graph TD; A[ACCOGLIENZA] --> B[AZIONI SPECIFICHE]; A --> C[STILI DI COMUNICAZIONE]; B --> D["E CONTINUANDO  
(“non solo accoglienza”)”]; C --> D;
```

AZIONI SPECIFICHE

una mattina (sabato) ...
una serata ...
più incontri (step) ...
genitori a gruppetti ...
“belle” idee ...

STILI DI COMUNICAZIONE

raccontando ...
ascoltando ...
confrontandosi ...
coinvolgendo tutti ...

E CONTINUANDO
(“non solo accoglienza”)

ELEMENTI CHE FAVORISCONO LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

conoscenza delle persone e delle prassi della scuola

ruoli ben definiti e non sminuiti

obiettivi comuni orientati al miglioramento della scuola

sostegno di altri genitori “vecchi” già nella scuola

concretezza di progetti e di collaborazioni

risultati valutabili e tangibili

valorizzazione degli organi collegiali (motivazione elezioni)

ESEMPI DI CONCRETA COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E GENITORI

sull'**identità** dei figli (es. autonomia)

su **tematiche sociali** (es. prevenzione bullismo, dipendenze...)

su **obiettivi curricolari** (es. competenze di cittadinanza)

su **metodi di apprendimento** (es. apprend. per competenze)

su processi di miglioramento/costruzione **qualità scuola**

su stesura di **regolamenti/documenti di Istituto**

su creazione di eventi rivolti al **territorio**

PRIMA – DURANTE - DOPO

individuare i messaggi da comunicare ai genitori

condividere con dirigente e docenti referenti

individuare ambiti di collaborazione da rilanciare ai genitori

progettare il programma della / delle giornate

prevedere la presenza di eventuali interlocutori significativi

progettare la comunicazione verso i genitori

PUBBLICIZZARE in modo creativo

PRIMA – DURANTE - DOPO

PUBBLICIZZARE in modo creativo (e in più lingue)

volantini o lettere di invito

comunicazioni scuola-famiglia

mailing list

SMS list

newsletter / bollettini / giornalini

eventuali display comunali

PRIMA – DURANTE - DOPO

La “prima” accoglienza concreta: L'ISCRIZIONE

col ...sorriso

raccolta documentazione ciclo precedente (se c'è)

opzione sì/no Religione cattolica

fornitura primi materiali cartacei (in più lingue)

comunicazione date prime iniziative

PRIMA – DURANTE - DOPO

curare la comunicazione (feedback in tempo reale)

memorizzare volti, nomi, situazioni

sfruttare i tempi “morti” per l'*one to one*

attivare i nuovi genitori non lasciandoli solo uditori

PRIMA – DURANTE - DOPO

progettare un momento di verifica dell'iniziativa

dare un seguito ai propositi di collaborazione

prendere in considerazione le nuove idee portate

accogliere i nuovi genitori nelle organizzazioni (comitati/associazioni)

L'INSEGNANTE

(soprattutto di Religione)



da **COMMESSO
DI PROGETTI**

a **PROFESSIONISTA
DELLE RELAZIONI**

PROFESSIONALITA' RELAZIONALE

L'INSEGNANTE

(proprio di Religione)

UNO STILE BIBLICO (EVANGELICO)



Modalità comunicative del docente

Comunicazione direttiva: l'insegnante si pone soprattutto come un rappresentante della scuola e sottolinea la sua dimensione istituzionale (rischio: valutazione -> fuga/scontro).

Comunicazione genitoriale: l'insegnante si pone come una persona di famiglia, utilizzando modalità comunicative di tipo affettivo (rischio: dipendenza e passività del genitore).

Comunicazione "competente": l'insegnante **sostiene** la relazione con il genitore al fine di condividere un **percorso sinergico** nel rispetto dei ruoli come visto prima (valore alla COLLABORAZIONE).

Modalità comunicative del genitore

SFIDANTE: non riconosce l'autorità del docente perché, spesso per propria scarsa autostima, si sente attaccato (valorizzare le risorse del bambino).

SOTTOMESSO: apprezzato dall'insegnante (!), ha anche questa scarsa stima delle proprie capacità educative (valorizzare le competenze genitoriali).

ASSENTE: difficilmente definibile, proprio perché non si vede quasi mai a scuola per livello socio-culturale, sofferenza psichica e/o fisica, difficoltà economiche (valorizzare il valore formativo della scuola).

PARTECIPATIVO: si pone con modalità collaborativa.

Modalità di “attaccamento” del bambino

Insicuro-evitante: pochi segni aperti di angoscia per la separazione e ignora il genitore al momento della riunione, se non addirittura lo evita con corpo o sguardo.

Insicuro-ansioso: forti segnali di angoscia per la separazione e nessuna rappacificazione alla riunione, stati di rabbia alternati a strette forti al genitore.

Insicuro-disorganizzato: mix di comportamenti confusi e non chiaramente riferibili ai primi due punti.

SICURO: in genere angosciato dalla separazione, ma al momento della riunione saluta il genitore, riceve conforto se necessario e poi torna a giocare soddisfatto.

Cambiamenti della famiglia attuale

Modello di famiglia nucleare isolata (crisi del ruolo paterno)

Figli ad un'età avanzata.

Figura “emblematica” dei nonni.

Perdita sociale di riti e di rituali condivisi.

Cambiamenti della scuola

Anni '60: espansione della scolarizzazione;
la famiglia delega alla scuola il destino sociale degli alunni.

Anni '80: necessità della scuola di ridefinire
l'identità dell'istruzione pubblica.

Dal 2000: dalla scuola supermercato di progetti
alla scuola come relazione e luogo di consulenza,
di supporto e spazio di discussione.

Un'idea coraggiosa: LO SPORTELLO GENITORI PER GENITORI

qualche ora il sabato mattina

genitori “vecchi” per i “nuovi”

consulenza normativa e documentativa

...e molto altro

Dentro l'accoglienza
DIREZIONI DI IDEE

VALORIZZAZIONE DELL'**ARTE RELIGIOSA**

VALORIZZAZIONE DELLE **TRADIZIONI CULTURALI**

VALORIZZAZIONE DELLA **NARRAZIONE**

VALORIZZAZIONE DELL'ARTE RELIGIOSA

Ciao a tutti, mi presento!



VALORIZZAZIONE DELL'ARTE RELIGIOSA

Il mio nome è...



VALORIZZAZIONE DELL'ARTE RELIGIOSA

Daí, abbracciamoci!



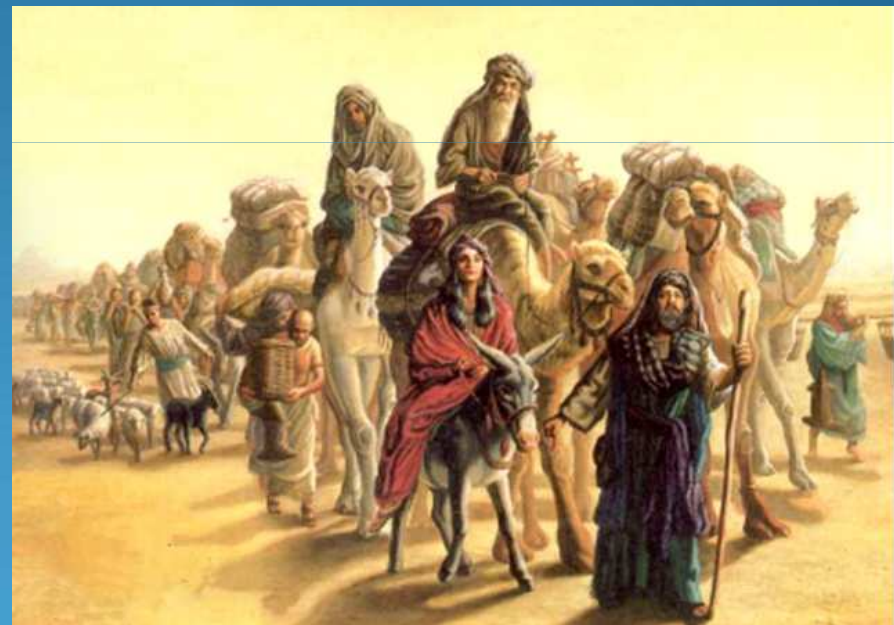
VALORIZZAZIONE DELL'ARTE RELIGIOSA

Ho un regalino per te!



VALORIZZAZIONE DELL'ARTE RELIGIOSA

Io vengo da ...quí!



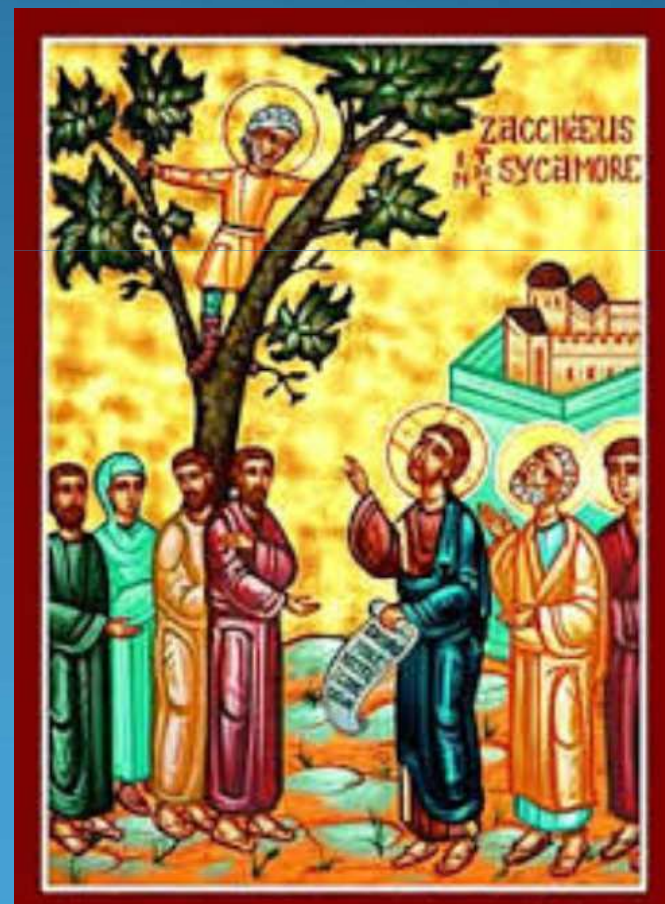
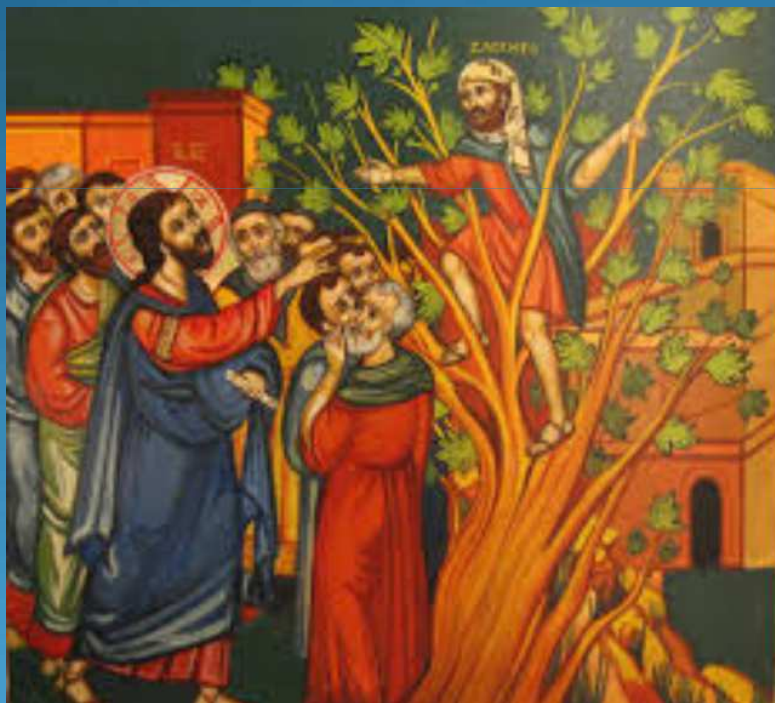
VALORIZZAZIONE DELL'ARTE RELIGIOSA

Sono bravo a fare ...questo!



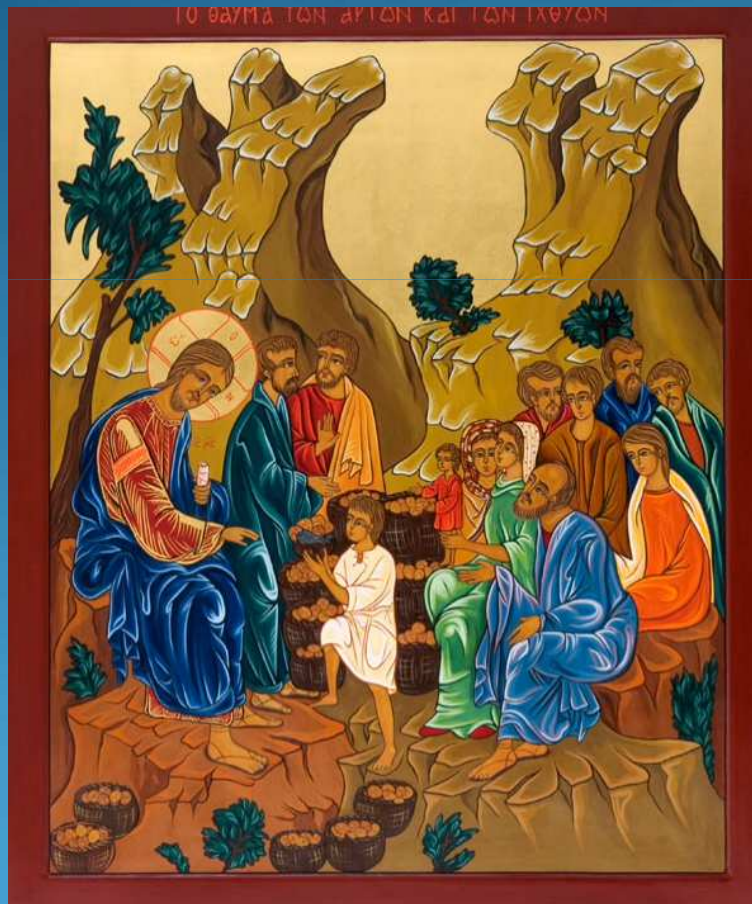
VALORIZZAZIONE DELL'ARTE RELIGIOSA

Vi invitiamo a casa nostra!



VALORIZZAZIONE DELL'ARTE RELIGIOSA

Facciamo festa assieme!



Dentro l'accoglienza
DIREZIONI DI IDEE

VALORIZZAZIONE DELL'**ARTE RELIGIOSA**

VALORIZZAZIONE DELLE **TRADIZIONI CULTURALI**

VALORIZZAZIONE DELLA **NARRAZIONE**